



Decreto Dirigenziale n. 22 del 23/01/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI: TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.1, PROGETTO INTEGRATO GIOVANI(TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 E TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1), 16.1 AZ. 2, 8.3.1, 4.4.1,4.4.2, 6.4.1, PROGETTO COLLETTIVO DI SVILUPPO RURALE (6.4.2 E 7.6.1 B1), 7.2.2, 8.3.1, 16.1 AZ.1, 16.1 AZ. 2, 7.6.1 OP.A E OP. B2 APPLICAZIONE PROCEDURA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA DI CUI AL MANUALE DELLE PROCEDURE-ABILITAZIONE UTENTE QUALIFICATO

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
- con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea - con allegato;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;

VISTO

- il DRD n. 31 del 14.07.2017 con il quale sono state approvate le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1*" che sostituisce le "*Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.0*";
- il DRD n. 47 del 03.08.2017 con in quale è stato approvato il "*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*";

VISTO inoltre:

- il DRD n. 9 del 13.06.2017 e s.m.i. con il quale sono stati approvati, tra l'altro, i bandi relativi alle tipologie d'intervento: **4.4.1** "*Prevenzione dei danni da fauna*"; **4.4.2** "*Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*"; **6.4.1** "*Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole*"; "**Progetto collettivo di Sviluppo rurale** (6.4.2 – 7.6.1 B1)"; **7.2.2** "*Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili*", **7.4.1**. "*Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale*", **16.1. Az. 1** "*Promuovere la costituzione e il funzionamento di Gruppi Operativi (GO) affinché possano sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione (POI)*";

- il DRD n. 45 del 27.07.2017 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, è stato approvato il bando relativo alla tipologia d'intervento **7.6.1** *“Riqualficazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale”* **Operazione A e Operazione B Intervento 2**;
- il DRD n. 52 del 09.08.2017 e s.m.i., con il quale è stato approvato il bando relativo alla tipologia di intervento **4.1.1** *“Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole”*
- il DRD n. 239 del 13.10.2017 e s.m.i. con il quale è stato approvato il bando relativo alla tipologia di intervento **Progetto integrato giovani** (Tipologia di intervento 4.1.2 e tipologia di intervento 6.1.1);
- il DRD n. 329 del 22.12.2017 con il quale è stato approvato il bando relativo alla tipologia di intervento **8.3.1** *“Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”*;
- il DRD n. 339 del 29.12.2017 con il quale è stato approvato il bando relativo alla tipologia di intervento **16.1 Az. 2** *“Sostegno ai progetti operativi di innovazione (POI)”*;

RILEVATO che,

- per le tipologie di intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani (T.I. 4.1.2 e 6.1.1), i bandi approvati rispettivamente con DRD n. 52 del 09.08.2017 e DRD n. 239 del 13.10.2017 attivano tutto l'importo della dotazione finanziaria, e quindi nulla residua per la gestione degli eventuali riesami che potrebbero confluire nella graduatoria integrativa e pertanto ritenuto necessario attivare la procedura di cui alle fasi 3-bis e 4-bis del Manuale delle Procedure richiamato;

RILEVATO inoltre che,

- la dotazione finanziaria dei bandi relativi alle ulteriori Tipologie di intervento approvati con i Decreti Dirigenziali innanzi indicati, è stata fissata in considerazione delle richieste scaturite dai tecnici e dalle organizzazioni professionali in occasione degli incontri successivi alla pubblicazione delle schede informative delle singole misure e del previsto tasso di partecipazione, dell'obiettivo del target intermedio del Performance Framework nonché della riserva da destinare alla gestione dei riesami;
- per gli stessi bandi si è di fatto registrato un interesse superiore ed impreveduto da parte del territorio, tale che l'importo richiesto supera in misura consistente la dotazione finanziaria fissata dal bando e, di conseguenza, la quota di riserva destinata alla gestione degli eventuali riesami;
- per l'effetto, l'adozione della graduatoria “integrativa” successiva all'espletamento di tutti i riesami, come prevista al punto 13.3 delle Disposizioni Generali, potrebbe determinare la non finanziabilità di tutti i progetti valutati ammissibili proprio all'esito dei riesami, per insufficienza della riserva all'uopo destinata;

DATO ATTO che

- il Manuale delle procedure prevede, nella ipotesi di insufficienza della riserva finanziaria destinata alla gestione dei riesami, l'adozione di una graduatoria provinciale provvisoria e successiva graduatoria unica regionale definitiva (Fase 3 bis – Fase 4 bis), in sostituzione della adozione di una graduatoria unica definitiva e successiva graduatoria integrativa (Fase 3 – Fase 4);
- i bandi innanzi richiamati ricadono nelle condizioni previste dal Manuale per l'attuazione della procedura di cui alle predette Fasi 3 bis e 4 bis;

RITENUTO pertanto,

- di dover garantire, nell'attuazione del Programma e dei bandi innanzi indicati, il finanziamento delle Domande di Sostegno che dovessero inserirsi utilmente in graduatoria all'esito dell'espletamento dei riesami;
- che non ricorrono le condizioni previste dall'articolo 13.3 delle "Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 2.1", (presenza di una dotazione finanziaria sufficiente) per l'applicazione della procedura ivi indicata;
- di dover attuare nel rispetto del Manuale delle Procedure approvato con DRD 47 del 03.08.2017, la procedura ivi contemplata di cui alle Fasi 3-bis e 4-bis, che prevede la adozione di una graduatoria provinciale **provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame da indirizzare ai soggetti attuatori, e successiva pubblicazione di una graduatoria unica regionale **definitiva**, all'esito di tutti i riesami;

RILEVATO inoltre che

l'accesso alla piattaforma SIAN solo per il tramite di alcuni dei soggetti abilitati (CAA accreditati dall'OP Agea e liberi professionisti accreditati dalla Regione) ha fatto registrare, nel primo periodo di attuazione del programma, un eccessivo rallentamento della procedura informatica ed una difficoltà nel suo utilizzo, a svantaggio dell'utenza,

RITENUTO

pertanto necessario, al fine di facilitare la partecipazione alle procedure selettive e rendere maggiormente fruibile la piattaforma di accesso, consentire il rilascio delle Domande di Sostegno, in particolare per i bandi il cui termine di scadenza non si è ancora compiuto e precisamente i bandi di cui alle tipologie di intervento 4.1.1, Progetto Integrato Giovani, 16.1 Az2 e 8.3.1 approvati con i DRD innanzi indicati, anche agli **utenti qualificati** secondo la procedura prevista dal portale SIAN e comunque previa firma della Domanda di Sostegno attraverso codice OTP;

tale previsione sarà recepita ad integrazione di quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali, paragrafo 9.1 "Modalità di presentazione delle domande", di cui al DRD 31 del 14.07.2017, con apposito atto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 di attivare, per i bandi di cui alle tipologie di intervento:

4.1.1, Progetto Integrato Giovani, 4.4.1, 4.4.2, 6.4.1, "progetto collettivo 6.4.2 e 7.6.1 B1", 7.2.2, 7.4.1, 16.1Az.1, 7.6.1 Op. A e Op. B Intervento2, approvati con i DRD richiamati in premessa nel rispetto del *Manuale delle Procedure* approvato con DRD 47 del 03.08.2017, la procedura ivi contemplata di cui alle Fasi 3-bis e 4-bis, che prevede la pubblicazione di una graduatoria provinciale **provvisoria**, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni istanza di riesame da indirizzare ai soggetti attuatori, e successiva pubblicazione di una graduatoria unica regionale **definitiva**, all'esito di tutti i riesami;

2 di abilitare gli utenti qualificati alla compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno, previa firma della stessa con codice OTP, in particolare per i bandi di cui alle T.I. 4.1.1, Progetto Integrato Giovani, 16.1 Az. 2 e 8.3.1 di cui ai DRD indicati in premessa, i cui termini di scadenza sono ancora in corso;

3 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore Agricoltura;
- Assessore ai Fondi Europei;
- Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
- Responsabili di Misura Centrali
- BURC per la pubblicazione

Diasco